

Codice A1820C

D.D. 24 febbraio 2025, n. 342

**Demanio Idrico Fluviale - VCEL323 - E-Distribuzione S.p.A. - Rif. AUT\_48262908\_PNRR-WBS EDY4F230019 - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3078) e concessione demaniale per la realizzazione di tre attraversamenti, un elettrodotto MT in cavo aereo, due elettrodotti (1 cavo MT e 1 cavo BT) staffati alla struttura del ponte in attraversamento del Rio Sacora in Comune di Cravagliana (VC).**



**ATTO DD 342/A1820C/2025**

**DEL 24/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Demanio Idrico Fluviale - VCEL323 – E-Distribuzione S.p.A. – Rif. AUT\_48262908\_PNRR-WBS EDY4F230019 - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3078) e concessione demaniale per la realizzazione di tre attraversamenti, un elettrodotto MT in cavo aereo, due elettrodotti (1 cavo MT e 1 cavo BT) staffati alla struttura del ponte in attraversamento del Rio Sacora in Comune di Cravagliana (VC).

Visto che in data 04/12/2024 (a nostro prot. n. 47605/A1820C) E–Distribuzione S.p.A. ha presentato un’istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale per la realizzazione di tre attraversamenti, un elettrodotto MT in cavo aereo, due elettrodotti (1 cavo MT e 1 cavo BT) staffati alla struttura del ponte in attraversamento del Rio Sacora in Comune di Cravagliana (VC), allegando all’istanza la documentazione progettuale costituita da n. 2 allegati tecnici a firma dell’Ing. Silvia Cerutti, iscritta all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. 1206, Sez. A, dell’Albo.

Poiché l’opera interferisce con il corso d’acqua demaniale denominato Rio Sacora è necessario preventivamente procedere al rilascio dell’autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

A seguito del sopralluogo effettuato in data 11/12/2024 e dell’esame degli atti progettuali, quest’Ufficio, con nota prot. 59969/A1820C del 16/12/2024, ha richiesto alcune integrazioni alla pratica di nulla-osta idraulico, pervenute a questo Settore in data 16/01/2024 (nostro prot. n. 1931/A1820C).

Considerato che a seguito dell’esame degli atti progettuali integrativi si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell’opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, con cui è stata approvata la convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014).

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata concessione e dal disciplinare tipo ad essa allegato.

Visto che il regolamento regionale 10/R/2022 consente di rilasciare la concessione per 30 anni, in via migliorativa rispetto a quanto previsto dalla convenzione tra la Regione Piemonte e Enel Distribuzione S.p.A. per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014).

Verificato che E-Distribuzione S.p.A. ha corrisposto l'importo totale di Euro 240,00 (Euro Duecentoquaranta/00) dovuti a titolo di canone demaniale 2025 per i tre attraversamenti, ai sensi dell'art. 24 del regolamento regionale 10/R/2022.

Visto che l'importo di Euro 240,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso è stato incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (Codice Beneficiario 128705).

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20";
- Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";

*determina*

Di concedere ai sensi del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, alla E-distribuzione S.p.A. l'occupazione in proiezione del demanio idrico dello Stato necessaria alla realizzazione di tre attraversamenti, un elettrodotto MT in cavo aereo, due elettrodotti (1 cavo MT e

1 cavo BT) staffati alla struttura del ponte in attraversamento del Rio Sacora in Comune di Cravagliana (VC).

Di esprimere parere favorevole sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, con esclusione delle altre norme di Legge vigenti, per la costruzione di una nuova linea elettrica MT interrata e nuova linea elettrica MT aerea a 15 KV in attraversamento del Rio Sacora in Comune di Cravagliana (VC), ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- d. durante le attività di cantiere si dovrà predisporre un opportuno sistema di allerta per garantire la sicurezza del personale, consentire l'allontanamento degli operatori, dei mezzi d'opera e dei materiali asportabili, anche in previsione di eventi di piena di intensità contenuta;
- e. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- f. l'accesso, il transito ed i lavori dovranno svolgersi in modo da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, con inibizione degli stessi in caso di diramazione di allerta meteo;
- g. l'accesso ed il transito nell'alveo del Rio Sacora dovranno essere adeguatamente gestiti da e-distribuzione e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura della pista di accesso nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche ed idrauliche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- h. L'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi alla realizzazione dei lavori, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa, mentre la gestione della pista connessa è di esclusiva pertinenza di e-distribuzione. Durante tutto il periodo realizzativo dell'opera, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- i. Durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettare i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando l'Amministrazione Comunale autorizzata l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. le eventuali operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza

dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;

- l. il materiale proveniente dall'eventuale taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
- m. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- n. e-distribuzione, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- o. l'autorizzazione idraulica si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine alla sicurezza dei lavoratori durante l'intero periodo di occupazione dell'area demaniale;
- p. e-distribuzione è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- q. e-distribuzione dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- r. ad avvenuta ultimazione, e-distribuzione dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni in Determinazione;
- s. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua denominato Rio Sacora;
- t. il soggetto autorizzato dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di rimozione delle opere realizzate sia nell'alveo sia sulle aree ripali, necessarie per il ripristino delle buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- u. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale di e-distribuzione autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- v. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese di e-distribuzione, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- w. e-distribuzione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di accordare la concessione demaniale a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2054.

Di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Enel distribuzione S.p.A., per il rilascio delle concessioni dei beni appartenenti al demanio idrico, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 1157 del 18 aprile 2014, (convenzione rep. n. 00221 del 27 giugno 2014) nel disciplinare tipo ad essa allegato.

Di incassare la somma di Euro 240,00 dovuta da E-Distribuzione S.p.A. a titolo di canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 in esercizio provvisorio (Codice Beneficiario 128705).

Di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 240,00 sarà corrisposto annualmente secondo le modalità di cui alla convenzione in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010

**I FUNZIONARI ESTENSORI**

(Ing. Natale Comito)

(Dott. Fabrizio Finocchi)

**IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)**  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli